



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
AUTORITA' PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
Area 3 Coordinamento Innovazione Digitale

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- Visto** l'art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 e s.m.i., che ha istituito, presso l'allora Assessorato regionale Bilancio, Dipartimento Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale, il "Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali" quale organismo preposto al coordinamento, allo sviluppo ed alla razionalizzazione dei sistemi informativi nella Regione Siciliana;
- Visto** il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali";
- Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- Visto** il Regolamento (CE) n.1080 del 5 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l'abrogazione del Reg. (CE) n.1783/1999;
- Visto** il Regolamento (CE) n.1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999 e ss.mm.ii.;
- Visto** il Regolamento (CE) n. 1828 del 8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Vista** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10;

- Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii;
- Vista** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci” ed in particolare l'articolo 11;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n.12, recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'articolo 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9, Modifiche al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 e s.m.i;
- Visto** il D.P.Reg. n. 2588 del 6 maggio 2019 con il quale è stato conferito al Dott. Vincenzo Falgares l’incarico di Dirigente Generale dell’Ufficio per l’Attività di Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 509 del 12/12/2018
- Vista** la L.R. 08.05.2018 n. 9, di approvazione del bilancio di previsione della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020;
- Considerato** che la delibera CIPE del 13 novembre 2003, n. 83, "Ripartizione accantonamento di 900 milioni di Euro per interventi nelle aree sotto utilizzate" (punto 1.1, quota B, delibera CIPE n. 17 del 09 maggio 2003), ha assegnato, tra l'altro, 150 milioni di Euro all’allora Ministero delle Comunicazioni (oggi Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali), nell'ambito del programma "per lo sviluppo della larga banda nel Mezzogiorno", per la realizzazione dell'infrastruttura "banda larga".
- Visto** l’Accordo di Programma Quadro (APQ) sulla società dell’Informazione nella Regione Siciliana (APQ), stipulato il 7 marzo 2005 ed integrato (Atto Integrativo I) in data 27 maggio 2005, stipulato tra, per la Regione Siciliana, l’Assessore alla Presidenza, l’Assessore al Bilancio e Finanze, il Dipartimento Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione ed il Dipartimento Programmazione e, per lo Stato, il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Servizio per le Politiche di sviluppo territoriale e le Intese e, per la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l’Innovazione e le Tecnologie, l’allora Dipartimento per l’Innovazione e le Tecnologie e l’allora Centro Nazionale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione, questi ultimi due confluiti oggi nell’Agenzia per l’Italia Digitale (AGID);
- Considerato** che, in tale APQ, Atto Integrativo I del 27 maggio 2005, è ricompreso l’Intervento denominato “Regional Area Network (R.A.N.)”, che prevede la realizzazione di infrastrutture in banda larga finalizzati alla riduzione del “Digital Divide” nel territorio regionale, nell’ambito del “Programma per lo sviluppo della larga banda nel Mezzogiorno”, anche per effetto del “Protocollo d’Intesa per lo sviluppo dell’infrastruttura di rete a larga banda sul territorio della Regione Siciliana” stipulato, in data 11 marzo 2005, tra la Regione Siciliana e Sviluppo Italia e finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture in questione, con soggetto attuatore Infratel Italia S.p.A. e con una previsione di investimento complessivo di € 108.000.000,00 distribuito così come segue:
- € 56.000.000,00 a carico della Regione Siciliana,
 - € 52.000.000,00 a carico di Sviluppo Italia S.p.A., di cui € 34.000.000,00 immediatamente disponibili ed € 18.000.000,00 da reperire successivamente, attraverso istituti contrattuali da determinare;

- Considerato** che l'intervento RAN, di cui al precedente punto, era composto da due parti distinte, di cui il primo, previsto per la realizzazione di rete regionale in banda larga di proprietà e competenza dell'Amministrazione Regionale, per un ammontare complessivo di € 56.000.000,00 (€ 48.000.000,00 su Del. CIPE 20/2004 ed € 8.000.000,00 su Legge Regionale 03.12.2003, art. 4 co. 5); il secondo, relativo alla riduzione del "Digital Divide", di proprietà e competenza di Infratel S.p.A. nel territorio regionale, per un ammontare complessivo di € 34.000.000,00 (con provvista finanziaria su Del. CIPE 17/2003), giusta Convenzione del 09.03.2007, allegata al D.D.G. del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Centrale n. 997 del 30.07.2007, stipulata tra Sicilia Innovazione (soggetto attuatore di tutti gli interventi in APQ, di cui in precedenza) e Infratel S.p.A.;
- Considerato** che, il finanziamento di € 34.000.000,00 di cui al punto precedente, derivante dalla Delibera CIPE n. 17 del 09 maggio 2003 punto 1.1, quota B, gestito dal soggetto attuatore di tale programma, Infratel Italia s.p.a., per la natura dei fondi e del soggetto attuatore non ricomprende gli oneri IVA derivanti dall'investimento;
- Visto** il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione U.E. il 13 luglio 2007;
- Visto** il Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione Europea C(2007) 4249 del 7 luglio 2007 e s.m.i.;
- Viste** le "Linee Guida per l'attuazione del PO FESR 2007/2013" adottate con deliberazione della Giunta Regionale n. 439 del 23 novembre 2010;
- Visto** l'Asse 4 del PO FESR Sicilia 2007/2013 "Diffusione della ricerca, dell'innovazione e della società dell'informazione" ed in particolare l'Obiettivo Operativo 4.2.2 "Incentivare l'accesso e la diffusione di servizi connessi all'uso delle TIC, con particolare riferimento alle esigenze di superamento dei fenomeni di digital divide e dei divari territoriali tra aree urbane ed aree interne rurali" e la relativa Linea di Intervento 4.2.2.A "Azioni volte a incrementare i servizi digitali avanzati pubblici quali, a titolo esemplificativo, servizi di e-government, e-health, e-democracy, e-inclusion, azioni mirate a completare la rete regionale di connettività veloce a banda larga, al fine di promuovere una diffusione qualitativamente omogenea delle infrastrutture di comunicazione in tutte le aree della regione, riducendo il digital divide che caratterizza parte del territorio siciliano e realizzando così una società dell'informazione pienamente inclusiva" (che ha inglobato le precedenti linee 4.2.2.01, 4.2.2.02, 4.2.2.03, 4.2.2.04 e 4.2.2.05), che prevede azioni volte alla diffusione della società dell'informazione, alla riduzione del "digital Divide" e dei divari territoriali tra aree urbane ed aree urbane ed alla realizzazione di infrastrutture in banda larga;
- Visto** l'art. 35 della L.R. 15 maggio 2013 n.9 e s.m.i, con il quale è stato istituito, presso l'Assessorato regionale all'Economia, l' "Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della regione e delle pubbliche amministrazioni regionali" (la cui denominazione abbreviata, ai sensi della D.G.R. n. 178 del 18.04.2018, risulta essere "Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica" - ARIT) al quale sono state attribuite le competenze in materia di servizi informatici della Regione per come definite nel richiamato art. 56 della L.R. n.10/1999 e s.m.i.;
- Vista** la delibera della Giunta Regionale n. **84** del **26.03.2014**, che ha individuato l'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali (ARIT) quale **Centro di Responsabilità** (di seguito CdR) delle linee d'intervento 4.2.1.3, 4.2.2.A e 4.2.2.B, in sostituzione

del precedente CdR, il Dipartimento Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione;

- Visto** il D.P.Reg. n. 2588 del 06/05/2019, con il quale è stato conferito al dott. Vincenzo Falgares, l'incarico di Dirigente Generale dell'Ufficio di Coordinamento dei Sistemi Informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle Pubbliche Amministrazioni Regionali, denominato altresì, ai sensi della D.G.R. n. 178 del 18/04/2018, "Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica";
- Vista** la nota prot. n. 3765 del 05/08/2016, con la quale l'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali, aveva comunicato al Dipartimento della Programmazione, Segreteria del Comitato di Sorveglianza, che l'UCO di riferimento e dirigente responsabile per il PO FESR 2007/2013 era l'ing. Mario Lanza;
- Visto** il D.D.G. n. 84 del 10/07/2018, con in quale è stato conferito all'ing. Mario Lanza, l'incarico di dirigente responsabile dell'Area 3 – Coordinamento Innovazione Digitale, dell'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica;
- Considerato** che, il costo complessivo finale di progetto, così come riportato nella tabella trasmessa da Infratel unitamente a tutta la documentazione dell'operazione e riportata in all. 1 al presente provvedimento, risulta essere pari ad € **28.681.482,87** oltre € 5.736.296,57 per IVA al 20% e per un totale complessivo di € 34.417.779,44;
- Visto** il D.D.P. n. 73 del 14.11.2014, registrato presso la Corte dei conti per la Sicilia in data 19 dicembre 2014, reg. 1, fg. 4, con il quale è stata ammessa alla rendicontazione dei fondi strutturali del P.O. FESR Sicilia 2007-2013 la realizzazione, nel territorio della Regione Siciliana, di una infrastruttura in fibra ottica finalizzata alla riduzione del "Di-gital Divide" nell'ambito dell'Intervento "RAN" previsto dall'"Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell'Informazione nella Regione Siciliana" di cui ai punti precedenti, per la quota parte finanziata con le risorse di cui alla delibera CIPE n. 17 del 09 maggio 2003, punto 1.1, quota B "Programma per lo sviluppo della larga banda nel Mezzogiorno", avendone verificata la conformità, secondo i requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione così come riportato nella "Scheda valutazione ammissibilità Progetti Retrospektivi" (CO-COF 12-0050-00-EN), per l'importo complessivo di € 34.000.000,00;
- Visto** il D.D.P. n. 89 del 30.12.2015, registrato presso la Corte dei conti in data 02.02.2016, reg. n. 1, fg. n. 1, con il quale l'Operazione in argomento, inizialmente ammessa alla rendicontazione dei fondi strutturali del P.O. FESR Sicilia 2007-2013 con il predetto D.D.P. n. 73/2014 per un importo di € 34.000.000,00, per effetto delle osservazioni/raccomandazioni dell'Autorità di Audit regionale formulate con nota prot. n. 2882 del 5 agosto 2015, è stata ammessa alla rendicontazione dei fondi PO FESR 2007/2013 per l'importo complessivo di € **27.623.861,15**, al netto dell'IVA nonché delle rettifiche segnalate dall'Audit a seguito dell'osservazione **OC11/2015**, non rendicontabili;
- Visto** il D.D.R. n. 95 del 06/07/2017, registrato presso la Corte dei Conti il 28/07/2017, Reg. n.1, fg. 25, dell'intervento " Infrastruttura a banda larga (RAN) – Componente Infratel" G68H09000020001, - Cod. Caronte SI_1_SGP_82337_1844, con il quale è stata attestata una spesa certificata finale pari ad € **26.843.538,75**, a valere sulla Linea di Intervento 4.2.2.A del PO FESR 2007/2013;

- Vista** la nota prot. 2834 del 25/02/2019, con la quale il Dipartimento Programmazione chiede di valorizzare nel provvedimento di chiusura dell'intervento le fonti finanziarie a copertura del medesimo e di disimpegnare le economie al fine di rendere disponibili le originarie risorse nell'ambito dell'APQ in argomento;
- Considerato** che, le risorse di € 34.000.000,00, di cui alla Delibera CIPE n. 17/2003, sono state già impegnate direttamente dall'Amministrazione Centrale firmataria dell'APQ Sicilia del 07.03.2005 e s.m.i., di talché nessun provvedimento di disimpegno deve essere adottato dall'Autorità Regionale per l'innovazione Tecnologica;
- Ritenuto** opportuno, pertanto, procedere ad integrare le determinazioni di cui al predetto D.D.R. n. 95 del 06/07/2017, approvando sia il quadro economico finale nonché il quadro finale delle fonti finanziarie dell'Operazione in argomento al fine di individuare puntualmente, rispetto al valore stimato dell'Operazione, derivante dalla Delibera CIPE n. 17/2003 di cui in precedenza, pari ad € 34.000.000,00 al netto dell'IVA, inserita nell'APQ Sicilia del 7 marzo 2005 e s.m.i, sia le risorse certificate al valere sul P.O. F.E.S.R. 2007/2013 Linea d'Intervento 4.2.2.A che le rimanenti risorse a valere sulla predetta Delibera CIPE n. 17/2003 utilizzate ovvero quali economie dell'operazione;

DECRETA

- Art. 1** Per effetto di quanto descritto in premessa, nonché ad integrazione di quanto disposto con il **D.D.R. n. 95 del 06/07/2017**, per l'intervento "*Infrastruttura a banda larga (RAN) – Componente Infratel*" - CUP **G68H09000020001** - Cod. Caronte SI_1_SGP_82337_1844, è approvato il **Quadro Finale delle Fonti Finanziarie** dell'intervento "*Infrastruttura a banda larga (RAN) – Componente Infratel*", CUP **G68H09000020001**, Cod. Caronte SI_1_SGP_82337_1844, per come di seguito ripartito:

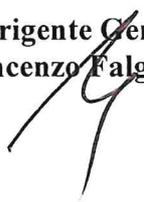
QUADRO FINALE DELLE FONTI FINANZIARIE	IMPORTO
A. Valore stimato dell'operazione, derivante dalla Delibera CIPE n. 17 del 09.05.2003, punto 1.1, quota B, al netto dell'IVA	€ 34.000.000,00
B. Costo complessivo dell'operazione, al netto dell'IVA	€ 28.681.482,87
C. Risorse relative alla spesa certificata a valere sul PO FESR 2007-2003 Linea di intervento 4.2.2.A	€ 26.843.538,75
D. Risorse relative alla spesa sostenuta a valere su Delibera CIPE n. 17 del 09.05.2003, punto 1.1, quota B, in quanto non ammissibile alla rendicontazione a valere su O FSR 2007-2013	€ 1.837.944,12
E. Risorse residue quali economie a valere su Delibera CIPE n. 17 del 09.05.2003 punto 1.1, quota B (A-B)	€ 5.318.517,13

- Art. 2** Il presente Provvedimento è soggetto all'obbligo della pubblicazione nel sito ufficiale di questo Dipartimento ai sensi della Legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, art.68, nonché pubblicato sul sito www.euroinfoscilia.it; inoltre, sarà trasmesso al-

la Corte dei conti, con le modalità di cui alla circolare n. 9/2019 della Ragioneria Generale, ed alla Ragioneria Centrale Economia, con le modalità di cui alla circolare n. 10/2019 della Ragioneria Generale n. 10, per i controlli di rito in conformità a quanto previsto dalla pista di controllo della linea di intervento 4.2.2.A del PO FESR 2007/2013.

Palermo, ~~12 GIU 2019~~


Il Dirigente dell'Area 3
Mario Lanza


Il Dirigente Generale
Vincenzo Falgares

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO:

preso nota al n.

Palermo



Il Direttore Capo della Ragioneria Centrale



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CONTROLLO REGIONE SICILIANA - UFFICIO II

Si attesta che il provvedimento numero 92 del 12/06/2019, con oggetto 12/06/2019 DDG n. 92. Approvazione del quadro finale delle fonti finanziarie intervento "Infrastruttura a banda larga (RAN) - componente INFRATEL pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. 0005996-17/06/2019-SC_SIC-R05A-A ed è stato ammesso alla registrazione il 26/06/2019 n. 230

Il Magistrato Istruttore

TATIANA CALVITTO
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI